



CONGREGATIO  
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE  
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

---

Città del Vaticano, 20 maggio 2021

Prot. SpR 5A/2021

*Ai Frati del Terzo Ordine Regolare di San Francesco d'Assisi,  
ai Fratelli e alle Sorelle del Terzo Ordine Regolare di San Francesco  
e dell'Ordine Francescano Secolare*

Nella significativa ricorrenza degli 800 anni della consegna del *Memoriale propositi fratrorum et sororum de poenitentia*, mi è gradito rivolgere un cordiale saluto a tutti voi discepoli di Cristo Gesù, povero e crocifisso, sulla via tracciata dal Penitente di Assisi, San Francesco, che aveva fatto dell'*agere pœnitentiam*, un lieto e continuo cammino di conversione a Dio.

Per Francesco di Assisi *fare penitenza* era un dono del Signore, come ricorda nel suo Testamento - *il Signore dette a me frate Francesco di incominciare a fare penitenza (Testamento, 1) -; fare penitenza* era per lui il sentiero della vita, che per grazia di Dio si incominciava e per Sua misericordia, felicemente si concludeva (*Memoriale propositi*, Rito per la benedizione delle vesti); era inoltre una forma di vita fraterna, perché fu proprio nel riconoscersi bisognoso della misericordia del Padre, che Francesco divenne fratello, più piccolo, di ogni creatura.

Tale era la profondità della grazia di fare penitenza che il Poverello volle dividerla con tutti; la elesse a nome della sua *fraternità di penitenti*, la pose nel cuore della sua predicazione dove coniugava sempre l'augurio della pace con l'invito alla penitenza, la propose come opera di vita nella prima *Lettera ai fedeli*, rivolta a *tutti coloro che amano il Signore*, perché facendo frutti degni di penitenza siano resi dallo Spirito del Signore, sua abitazione e sua dimora.

L'impegno di una vita fraterna da penitenti venne riconosciuto dalla Chiesa come uno spirituale itinerario da riportare nel cuore, appunto, un *memoriale propositi*, che Onorio III approvò come regola dell'*Ordo poenitentiae* per indicare un cammino di *retta e vera fede che prepara la via della salvezza e promette l'immenso dono della felicità eterna*.

---

A: Fr. Armando Trujillo Cano, TOR, *Ministro generale*  
Sr. Debora Lockwood, OSF, *Presidente CFI-TOR*  
Sig. Timor Kauser, OFS, *Ministro generale*

La celebrazione della ricorrenza degli 800 anni del *Memoriale propositi* diventa un'occasione favorevole per tutto il popolo di Dio e in particolare per voi, seguaci del Poverello, per accogliere nuovamente l'invito del Signore Gesù a convertirsi e fare penitenza, perché il Regno di Dio è in mezzo a noi e a noi è dato di sperimentare la Sua vicinanza, nella grandezza del Suo amore misericordioso. La scelta di una vita di penitenza diventa la professione di una *vita misericordata*, resa significativa dalla stessa misericordia di Dio, *che, perdonando, trasforma e cambia la vita. È così che si manifesta il suo mistero divino. Dio è misericordioso, la sua misericordia dura in eterno, di generazione in generazione abbraccia ogni persona che confida in Lui e la trasforma, donandole la sua stessa vita* (Papa Francesco, *Misericordia et misera*, 2).

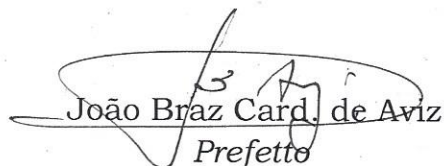
Questo anniversario ci ricorda, inoltre, la grazia della multiformità del corpo di Cristo che è la Chiesa. Il *Memoriale propositi* è prezioso ricordo che custodisce quella comune forma di regola e vita indicata dal Serafico Padre Francesco a tutti, ai suoi Frati, alle Povere Dame di San Damiano, agli uomini e alle donne penitenti: *osservare il santo Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo*. La fraternità francescana si pone a testimonianza della comunione tra le diverse vocazioni cristiane, in una sinfonia armoniosa e una reciprocità vitale, dove la mutua appartenenza è data dalla condivisione della scelta di una vita evangelica, quale unica via di salvezza, da percorrere sinodalmente, mediante un solo Spirito, ciascuno *secondo la misura del dono di Cristo* (Ef 4,7).

Questa storica commemorazione sottolinea, poi, l'importanza e la fecondità del rimanere nella comunione ecclesiale, anche mediante un riconoscimento formale. La storia della consegna del *Memoriale propositi* ci testimonia che anche ciò che potrebbe apparire come una mera condizione giuridica è, invece, un vincolo autentico di comunione di vita e di fede, mediante una *solenne legittimazione*, che incorpora e conforma a Cristo stesso. Nell'approvazione, l'intuizione carismatica e la certezza istituzionale si cesellano, assumendo la forma autentica del dono divino, da accogliere con gratitudine e da restituire con generosità, da poveri, come minori.

Da questi 800 anni della vostra storia di vita cristiana e francescana, sale a Dio una lieta gratitudine per il bene operato e la carità testimoniata, ma anche una fiduciosa preghiera perché la vostra evangelica fraternità impari sempre più ad essere *una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona* (Papa Francesco, *Fratelli tutti*, 1).

*Beati e benedetti* voi fratelli e sorelle se persevererete in questo santo proposito, per l'edificazione della comunione e santificazione fraterna, in semplicità e letizia, come figli, sposi, fratelli e madri; è questo il nostro augurio che si fa per voi preghiera e benedizione.

*Il Signore vi dia la pace.*

  
João Braz Card de Aviz  
Prefetto